

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Documento predisposto dal consiglio della classe 5° SIRIO

Contenuto:

Elenco dei candidati

Scheda informativa generale

Schede informative analitiche relative alle seguenti materie dell'ultimo anno di corso:

1.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
2.	STORIA
3.	PRIMA LINGUA STRANIERA (INGLESE)
4.	ECONOMIA AZIENDALE

5.	DIRITTO
6.	SCIENZA DELLE FINANZE
7.	MATEMATICA

Scheda informativa generale sulla programmazione della terza prova e sulle prove svolte durante l'anno scolastico:

Altri documenti:

1.	Criteri seguiti per la progettazione delle terze prove
2.	Informazioni relative alle simulazioni di terza prova svolte durante l'anno

3.	Schede informative delle diverse discipline
-----------	---

4.	Testi delle simulazioni delle terze prove
5.	Griglia di correzione della simulazione della prima prova
6.	Griglia di correzione della simulazione della seconda prova

7.	Modalità di correzione e griglie di correzione adottate per la terza prova
-----------	--

Casalecchio di Reno, 15 maggio 2010

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Carlo Braga)

Classe:	5 SIRIO		
Anno Scolastico:	2009/2010		
Numero candidati interni:		Numero candidati esterni:	-

Cognome e Nome	Provenienza	Annotazioni
-----------------------	--------------------	--------------------

1. BARILLI FEDERICO	ITC Salvemini	
2. BOCKA ANDI	ITC Salvemini	
3. BUTNARU TATIANA	ITC Salvemini	
4. BYKOVA KRISTINA	ITC Salvemini	
5. CAPRIOTTI PAOLA	ITC Salvemini	
6. CAVICCHI CRISTINA	ITC Salvemini	
7. CELONE ROSA MELANIA	ITC Salvemini	
8. CURRI ARDIANA	ITC Salvemini	
9. EJJAKI DOUNIA	ITC Salvemini	
10. GALLERANI GIULIA	ITC Salvemini	
11. GRAZIOSI SABRINA	ITC Salvemini	
12. GRENCI MARIA ROSA	ITC Salvemini	
13. GUZMAN DURAN FRANCISCO JOSE'	ITC Salvemini	
14. IVANOVA NATALYA	ITC Salvemini	
15. LICCIARDO VALENTINA	ITC Salvemini	
16. LIORRE ARIANNA	ITC Salvemini	
17. NYARKO ABDUL AZEEZ SILVANO	ITC Salvemini	
18. PACI ERIC	ITC Salvemini	
19. PAVLENKO OLENA	ITC Salvemini	
20. POGGI CAVALLETTI FRANCESCO	ITC Salvemini	
21. SANMARTINI GAIA	ITC Salvemini	
22. SCIPIONI CARMEN	ITC Salvemini	
23. SOKOL KRISTINA	ITC Salvemini	
24. TRENTINI MARTINA	ITC Salvemini	
25. TUGNOLI MONICA	ITC Salvemini	
26. ZAGNONI GABRIELE	ITC Salvemini	
27. ZOCCA MARILENA	ITC Salvemini	

1. Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Classe/i	Membro Interno (SI/NO)
PINI Laura	Italiano e storia		SI
CALANCHINI MONTI Patrizia	Inglese		SI
ZERBETTO Nicola	Economia aziendale		SI
GAGLIARDI	Matematica		NO
DE GRANDIS	Diritto e scienza delle finanze		NO

2. Storia della Classe (situazione iniziale ed evoluzione nel corso del Triennio)

La classe è composta da 27 alunni iscritti di cui 20 provenienti dalla classe terza/quarta Sirio dello scorso anno scolastico 3 non promossi all'esame di stato 2008/2009 e 4 provenienti da percorsi scolastici diversi. Nel corso dell'anno scolastico 7 alunni hanno interrotto la frequenza. La classe ha partecipato con interesse e impegno regolare all'attività didattica dedicando un impegno costante allo studio di tutte le discipline e conseguendo un livello di preparazione mediamente sufficiente.

Nel corso dell'ultimo anno si è avvertito un rallentamento del ritmo di studio e un appannamento nel grado di partecipazione e di interesse verso le materie di studio. Permangono incertezze nella preparazione solo per pochi studenti.

3. Attività pluridisciplinari svolte durante l'anno in corso e obiettivi raggiunti

Non sono state previste specifiche attività pluridisciplinari nel corso dell'anno.

Gli insegnanti hanno comunque sempre tenuto in considerazione il programma dell'ultimo anno nelle diverse discipline, sottolineando o realizzando quando possibile riferimenti e collegamenti anche in considerazione dei percorsi individuali da presentare al colloquio di esame e del suo svolgimento.

4. Attività di recupero svolte durante l'anno in corso e obiettivi raggiunti

- Recupero in itinere in tutte le discipline.

5. Metodi utilizzati durante l'attività didattica, utilizzo di laboratori e strumentazioni didattiche

Sono stati adottati i seguenti metodi didattici:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavoro a coppie/gruppi
- Discussione in classe, con interventi spontanei o sollecitati

Sono stati utilizzati seguenti strumenti:

- Manuale e/ fotocopie
- Laboratorio di Lingue
- Laboratorio di Informatica
- Registratore, videoregistratore
- Lavagna luminosa
- Portale e-learning dell'istituto

6. Criteri e strumenti di valutazione

Strumenti per la verifica

<i>Strumenti utilizzati per la verifica <u>formativa</u>:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Domande flash• Rapida sintesi della lezione precedente• Esercizi alla lavagna e/o in gruppo e correzione immediata• Discussione lavori di gruppo• Correzione compiti a casa• Esposizione orale di un testo
<i>Strumenti utilizzati per la verifica <u>sommativa</u>:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Interrogazione lunga• Interrogazione breve• Tema• Prove strutturate/semistrutturate• Questionario a domande aperte• Relazione• Problemi/esercizi• Lettura e analisi di testi con questionario relativo (lingua straniera)• Corrispondenza turistica e commerciale, itinerari (lingua straniera)• Osservazione sistematica

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso nell'apprendimento

- Livello della classe

Criteria per la corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza e abilità: (secondo quanto definito nel POF)

Livello		Valutazione in decimi
Gravemente insufficiente	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; ▪ Non coglie il senso del testo; ▪ La comunicazione è incomprensibile. 	Fino a 4,5
Insufficiente	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riferisce in modo frammentario; ▪ Produce comunicazioni poco chiare; ▪ Si avvale di un lessico povero e/o improprio. 	4,5 < voto < 6
Sufficiente	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individua gli elementi essenziali dei problemi affrontati; ▪ Espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; ▪ Si avvale, soprattutto di capacità mnemoniche. 	6 ≤ voto < 7
Buono	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coglie la complessità dei problemi affrontati; ▪ Sviluppa analisi corrette; ▪ Espone con lessico appropriato e corretto. 	7 ≤ voto < 8
Distinto	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede conoscenze complete; ▪ Sviluppa abilità applicative e di rielaborazione autonoma; ▪ Espone con linguaggio tecnico puntuale. 	8 ≤ voto < 9
Ottimo	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definisce e discute con competenza i termini della problematica; ▪ Sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; ▪ Mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi; ▪ Apporta contributi originali. 	9 ≤ voto ≤ 10

7. Modalità di gestione del colloquio orale e criteri di valutazione

Per lo svolgimento del colloquio vengono individuate le seguenti modalità:

1° fase:	Presentazione e discussione di un percorso pluridisciplinare proposto e presentato dal candidato, collegato agli argomenti di studio dell'anno in corso, illustrato attraverso mappe concettuali o materiale documentario di approfondimento, anche in forma multimediale.
2° fase:	Esposizione di argomenti di interesse disciplinare e interdisciplinare attinenti al lavoro didattico svolto nell'ultimo anno, proposti dai docenti.
3° fase:	Discussione degli elaborati scritti.

Criteri di valutazione per lo svolgimento del colloquio:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di applicazione delle conoscenze teoriche
- Capacità di operare collegamenti
- Capacità di rielaborare
- Capacità espressive
- Conoscenza e uso dei linguaggi tecnici specifici

simulazioni**1. Simulazioni delle prime due prove d'esame**

	data di svolgimento	tempo di svolgimento
Simulazione della prima prova	28 aprile 2010	5 ore
Simulazione della seconda prova	6 maggio 2010	5 ore

2. Criteri seguiti per la progettazione delle simulazioni di terza prova

Le simulazioni di terza prova hanno coinvolto le seguenti discipline.

A. Storia	C. Prima lingua straniera (inglese)
B. Diritto	D. Scienza delle finanze

3. Informazioni relative alle simulazioni di terza prova svolte durante l'anno

Durante l'anno scolastico, in coerenza con quanto sopraindicato, sono state effettuate 2 simulazioni di Terza Prova i cui testi vengono allegati a titolo esemplificativo.

Simulazione n° 1

Data di svolgimento	Tempo Assegnato	Materie coinvolte nella prova	Tipologie di verifica (Tip. A, B, ...)	N° quesiti per materia
19/03/2010	5 ore	Storia	Tipologia B	2
		Diritto	Tipologia B	3
		Inglese	Tipologia B	3
		Scienza delle finanze	Tipologia B	2

Simulazione n° 2

Data di svolgimento	Tempo Assegnato	Materie coinvolte nella prova	Tipologie di verifica (Tip. A, B, ...)	N° quesiti per materia
30/04/2010	5 ore	Storia	Tipologia B	2
		Diritto	Tipologia B	3
		Inglese	Tipologia B	3
		Scienza delle finanze	Tipologia B	2

4. Modalità di correzione e criteri di valutazione adottati per le prove

Per la valutazione della terza prova si è deciso di utilizzare la griglia di correzione globale proposta dall'Istituto che si allega.

Esiti delle simulazioni della Terza Prova riportati dal gruppo classe:

Simulazione n° 1

Data	Materia	Valutazione Media (in quindicesimi)	Valutazione complessiva
19/03/2010	Storia	12	12
	Diritto	11	
	Inglese	12	
	Scienza delle Finanze	11	

Simulazione n° 2

Data	Materia	Valutazione Media (in quindicesimi)	Valutazione complessiva
30/04/2010	Storia	11	11
	Diritto	11	
	Inglese	12	
	Scienza delle Finanze	11	

Il presente documento è condiviso all'unanimità dal Consiglio di Classe della 5° SIRIO in tutte le sue parti.

Docente	Firma
PINI Laura	_____
CALANCHINI MONTI Patrizia	_____
ZERBETTO Nicola	_____
DE GRANDIS	_____
GAGLIARDI	_____

Casalecchio, 15 maggio2010

Materia:	Italiano
Docente:	Laura Pini
Libro di Testo adottato:	
Altri testi utilizzati:	fotocopie messe a disposizione da manuali e testi letterari
Altri sussidi didattici utilizzati:	materiale audiovisivo, film, mappe concettuali, schemi, portale e-learning dell'istituto

Argomenti svolti durante l'anno

I singoli moduli sono stati esaminati fornendo un inquadramento storico-culturale di ogni autore, con cenni ai profili biografici e alle principali correnti del Novecento quali Futurismo, Ermetismo e Neorealismo. Un approccio alle tematiche trattate dai singoli autori e alle loro opere principali è stato effettuato tramite la lettura e l'analisi di alcuni testi scelti di seguito indicati

Per le due simulazioni della I prova d'esame è stato proposto alla classe il testo delle prove ministeriali della sessione ordinaria a.s.2001-2002 e 2008-2009.

Modulo 1, la prosa italiana del primo Novecento

- Pirandello e il saggio *L'umorismo*: contrasto tra vita e forma e il sentimento del contrario; le novelle: *La cariola*, *Il treno ha fischiato*;
- Svevo: *La coscienza di Zeno* (la fine del romanzo);

Modulo 2, la poesia italiana agli inizi del Novecento

- Gozzano e i Crepuscolari: *Le buone cose di pessimo gusto*;
- Palazzeschi: *Chi sono ?*, *Lasciatemi divertire*;
- Martinetti e il Futurismo: *Manifesto della letteratura futurista*.

Modulo 3, la poesia italiana tra le due guerre e oltre

- Saba: *La capra*, *Frutta erbaggi*, *Trieste*, *Ritratto della mia bambina* *La città vecchia*;
- Ungaretti, la prima e la seconda fase poetica: *Veglia*, *Soldati*, *Fratelli*, *Mattina*, *San Martino del Carso*, *I fiumi e L'isola*;
- Montale, i concetti di "correlativo oggettivo", di "occasione spinta" e di "varco": *Non*

*recidere forbice quel volto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiedermi la parola,
Ho sceso dandoti il braccio;
- Quasimodo e l'ermetismo: Davanti al simulacro di Ilaria del Carretto, Ed è subito sera,
Uomo del mio tempo, Alle fronde dei salici.*

Modulo 4, la letteratura del secondo dopoguerra

- Calvino e il neorealismo: *Ultimo viene il corvo, La notte dei numeri; L'avventura di due sposi*
- Pavese (brani tratti da): *La casa in collina; La luna e i falò*
- Fenoglio: (brano tratto da) *Il partigiano Johnny*.

Modulo 5, trasversale

- laboratori di lettura, parafrasi ed analisi dei testi (tipologia A della I prova d'esame)
- laboratorio di scrittura: il saggio breve (tipologia B della I prova d'esame)

Obiettivi iniziali

Costruire un testo coerente e coeso rispettando le consegne date, scrivere in un italiano corretto ed esprimersi in maniera appropriata.

Criterio di sufficienza adottato

La valutazione tiene conto di diversi criteri:

- ortografia
- rispetto della coerenza dei contenuti
- miglioramento della situazione di partenza

Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione

- Domande a risposta aperta
- Simulazione della I prova d'esame: analisi di un testo in prosa o in versi, saggio breve, tema storico/di attualità
- Interrogazione orale

Numero delle prove svolte

- Tre prove scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre di cui due sono state le simulazioni della I prova dell'esame di stato;
- Due prove orali per quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte

- 3 ore (di 50 minuti) per i compiti in classe
- 5 ore (di 50 minuti) per le due simulazioni della I prova d'esame

Libro di testo

Utilizzo di internet e di fotocopie a supporto di lezioni frontali e partecipative

Materia:	Storia
Docente:	Laura Pini
Libro di Testo adottato:	
Altri testi utilizzati:	fotocopie messe a disposizione da manuali e testi storici
Altri sussidi didattici utilizzati:	materiale audiovisivo, film, mappe concettuali, schemi, portale e-learning dell'istituto

Argomenti svolti durante l'anno

Gli argomenti sono stati trattati ponendo l'attenzione su quelle che sono state le cause scatenanti e le conseguenze principali degli avvenimenti caratterizzanti di fine Ottocento e del Novecento. La materia è stata inserita nelle due simulazioni della terza prova effettate rispettivamente il 19 marzo e il 30 aprile 2010, così come stabilito dal Consiglio di Classe.

Modulo 1, l'Italia di fine '800

- De Pretis e la Triplice alleanza;
- Crispi e l'espansione coloniale;

Modulo 2, gli inizi del Novecento in Italia e in Europa

- La seconda rivoluzione industriale;
- La società di massa;
- Nazionalismo e imperialismo;
- L'Italia di Giolitti

Modulo 3, la I guerra mondiale e il periodo tra le due guerre

- La I guerra mondiale: le cause scatenanti, gli schieramenti, le conseguenze;
- Il concetto di "vittoria mutilata"
- La crisi del 1929;
- Il fascismo e la nascita dello stato totalitario: Mussolini al potere, la politica interna e la politica estera

Modulo 4, la II guerra mondiale e il periodo tra le due guerre

- La Germania e Hitler al potere; l'Europa e i regimi totalitari

- La II guerra mondiale: le cause scatenanti, gli schieramenti, la repubblica Vichy
- Il 1941: la Russia e gli Stati Uniti
- Il 1943 e lo sbarco in Sicilia: la caduta del fascismo; il 1944 e lo sbarco in Normandia
- Il 1945 la conferenza di Yalta; le bombe atomiche e la fine della guerra

Modulo 5, Il dopoguerra

- La divisione del mondo secondo “sfere di influenza”
- La decolonizzazione
- Brevi cenni alla guerra fredda e la distensione
- Brevi cenni alla guerra in Corea e in Vietnam e al Sessantotto in Europa

Obiettivi iniziali

Orientamento spazio-temporale relativo agli avvenimenti trattati

Capacità di sintesi atta ad individuare i fatti salienti di un dinamica storica.

Criterio di sufficienza adottato

La valutazione tiene conto di diversi criteri:

- rispetto della coerenza dei contenuti
- miglioramento della situazione di partenza

Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione

Interrogazione orale

Numero delle prove svolte

Due prove orali per quadrimestre

Libro di testo

Utilizzo di internet e di fotocopie a supporto di lezioni frontali e partecipative.

Materia:	Prima Lingua Straniera – Inglese
Docente:	Patrizia Calanchini Monti
Libro di Testo adottato:	AAVV Gateway to Business English LANG AAVV Directions LANG
Altri testi utilizzati:	
Altri sussidi didattici utilizzati:	<i>schede predisposte dalla docente</i>

1. Argomenti svolti nell'anno

BUSINESS ENGLISH (MODULO DI LINGUAGGIO COMMERCIALE)

- unsolicited offers
- enquiries
- replies to enquiries
- orders
- confirmation of order
- complaints
- payment reminders
- curriculum vitae and covering letter

BRITISH AND AMERICAN CULTURE (MODULO DI CIVILTA' ANGOSASSONE)

- Aspetti geografici del Regno Unito e degli Stati Uniti d'America
- L'ordinamento politico del Regno Unito e degli Stati Uniti d'America
- Elementi di storia della Gran Bretagna e degli Stati Uniti d'America
- Inglese britannico e inglese americano
- Elementi di storia della lingua inglese
- Il sistema dei media nel Regno Unito e negli Stati Uniti d'America
- Il sistema della istruzione nel Regno Unito e negli Stati Uniti d'America

READING A FILM (MODULO DI CINEMA)

Modulo di cinema: analisi dei film Psycho e The Silente of the Lambs

2. Obiettivi inizialmente fissati

LINGUA

Competenza orale

- Sa comprendere il significato globale di un semplice testo orale relativo a tematiche proprie dell'indirizzo di studi prodotto a velocità normale da parlanti nativi ed è in grado di individuarne le informazioni specifiche
- Sa cogliere il messaggio globale di notizie date dai mass – media e inferire dagli elementi linguistici ed extra-linguistici l'atteggiamento e le intenzioni dei parlanti
- Sa trattare argomenti di carattere generale a partire a testi ascoltati o letti, con qualche esitazione, errore formale e improprietà lessicale

- Sa riassumere argomenti desunti da testi relativi all'indirizzo in modo sufficientemente corretto, con l'aiuto di appunti presi in precedenza
- Sa organizzare un discorso, rielaborando informazioni in maniera sintetica, nell'ambito del linguaggio settoriale di indirizzo

Letture e scrittura

- Sa cogliere il senso globale di testi di argomento sia generale sia inerente l'indirizzo, comprendendone le informazioni esplicite e l'organizzazione del discorso
- Sa comprendere e interpretare grafici e diagrammi
- Sa produrre paragrafi su modelli dati e composizioni su traccia, utilizzando un lessico variato in maniera adeguata al contesto e al registro linguistico
- Sa trascodificare, in modo sufficientemente corretto, tabelle e diagrammi in forma linguistica, comprensibili sul piano strutturale e comunicativo
- Sa riprodurre testi di vario tipo (lettere, annunci pubblicitari, commenti, relazioni) e relativi all'indirizzo da e in L2, utilizzando il lessico appreso e la corretta terminologia tecnica settoriale

INGLESE COMMERCIALE

- Sa interagire linguisticamente in ambito commerciale di persona, al telefono o per iscritto utilizzando il lessico ed il registro linguistico appropriato.
- Sa interpretare, riassumere e commentare articoli e brevi testi di argomento economico.

CIVILTÀ' ANGLOSASSONE

- Sa identificare l'organizzazione del testo cioè la sequenza logica/cronologica nella quale gli argomenti vengono esposti.
- Sa individuare i dati informativi essenziali sfrondandoli da quelli accessori
- Sa riassumere
- Sa relazionare oralmente su argomenti di civiltà anglosassone

CINEMA

- Sviluppo della abilità di ascolto estensivo
- Sa descrivere / raccontare / prevedere/ riassumere relativamente ad un testo ascoltato e visto.
- Sa leggere un film: approfondimento della 'grammatica' e alla 'sintassi' del linguaggio cinematografico (scelte di ripresa / illuminazione/ colonna sonora / montaggio).
- Sa commentare / discutere in modo guidato.

3. Criterio di sufficienza adottato

Trattandosi di una classe quinta, il criterio di sufficienza è stato di solito fissato a priori, senza tener conto in misura significativa dell'andamento medio delle prove della intera classe. La soglia di accettabilità è stata in genere fissata al 60% del punteggio.

4. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Verifica formativa: è stata svolta costantemente attraverso interventi spontanei degli studenti nel corso delle lezioni, domande flash, correzione dei compiti svolti a casa, risultati della discussione in classe e dei lavori di coppia / gruppo.

Verifiche sommative:

Commercio: : orale – lettura, analisi e commento di brani di argomento socio-culturale
scritta – redazione di lettere commerciali

Civiltà: orale - breve esposizione di argomenti di civiltà anglosassone

Cinema: relazione orale di analisi di sequenze dei film.

5. Numero delle prove svolte

Il numero di prove sommative effettuate e stato di una prova orali e due prove scritte per quadrimestre.

6. Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Le prove scritte hanno avuto di solito la durata di una unità orarie. I colloqui orali hanno avuto una durata media di 10 minuti.

Materia:	ECONOMIA AZIENDALE
Docente:	Nicola Zerbetto
Libro di Testo adottato:	ENTRIAMO IN AZIENDA 3, Autori: Astolfi, Rascioni, Ricci, Edizioni Tramontana
Altri testi utilizzati:	Codice Civile, TUIR, TUB
Altri sussidi didattici utilizzati:	<i>schede ed esercitazioni predisposte dalla docente, mappe concettuali</i>

A. Argomenti svolti nell'anno:

a. Ripresa generale delle contabilità generale:

- * il sistema dei conti;
- * la CO.GE;
- * scritture tipiche delle imprese industriali, tra cui:
- * la gestione dei beni strumentali;
- * la liquidazione delle retribuzioni;
- * alcuni mezzi di pagamento.

La verifica sugli argomenti è stata, al termine dell'attività di recupero, generalmente accettabile, anche se una parte della classe ha mostrato difficoltà nelle registrazioni in PD.

b. L'assestamento dei conti, le scritture di epilogo e la chiusura generale dei conti:

- * i principi ispiratori dell'assestamento;
- * le scritture di completamento, di integrazione, di rettifica e di ammortamento;
- * le scritture di epilogo e la determinazione del reddito;
- * la chiusura generale dei conti.

La verifica sugli argomenti ha dato, al termine dell'attività di recupero, risultati generalmente accettabili, anche se una parte della classe ha mostrato difficoltà nelle registrazioni in PD.

c. Il bilancio d'esercizio:

- * gli schemi civilistici e la riclassificazione dei conti;
- * la clausola generale, i principi di redazione ed i criteri di valutazione;
- * le linee guida dei principi contabili internazionali;
- * le linee guida della revisione dei conti;
- * le variazioni in aumento ed in diminuzione del reddito fiscale rispetto a quello civilistico in relazione all'IRES;
- * le linee guida dell'IRAP.

La verifica sugli argomenti è stata, al termine dell'attività di recupero, mediamente discreta.

d. La rielaborazione del bilancio:

- * la riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari;
- * i margini della struttura patrimoniale;
- * il conto economico riclassificato a valore aggiunto;
- * il conto economico riclassificato a costo del venduto.

La verifica sugli argomenti è stata, al termine dell'attività di recupero, mediamente discreta.

e. L'analisi per indici:

- * gli indici di redditività;
- * gli indici di produttività;
- * i principali indici dell'analisi patrimoniale-finanziaria;
- * esercitazione dagli indici al bilancio (anche con dati a scelta)

La verifica sugli argomenti è stata, al termine dell'attività di recupero, mediamente più che sufficiente. Per quanto riguarda il passaggio dagli indici al bilancio la classe ha di norma ben applicato le nozioni in relazione allo Stato Patrimoniale riclassificato in base a criteri finanziari e civilistico soprattutto espresso in forma sintetica, la 'costruzione' del Conto Economico presenta per alcuni per maggiori difficoltà.

f. L'analisi per flussi:

- * il rendiconto finanziario delle variazioni del Patrimonio Circolante Netto;
- * la dimostrazione delle fonti e degli impieghi;
- * le variazioni del Patrimonio Circolante Netto;
- * cenni sul rendiconto finanziario della disponibilità monetaria netta.

La verifica sugli argomenti è stata, al termine dell'attività di recupero, mediamente più che sufficiente.

g. La Contabilità analitico-gestionale:

- * le funzioni della CO.A;
- * le principali classificazione di costo;
- * il diagramma di redditività e la break-even analysis;
- * il direct costing;
- * il full costing;
- * l'ABC;
- * Cenni sul make or buy e sui costi congiunti.

La verifica sugli argomenti è stata, al termine dell'attività di recupero, mediamente quasi discreta.

h. La pianificazione, la programmazione ed il controllo:

- * l'aspetto strategico della pianificazione;
- * la programmazione ed i budget;
- * il budget degli investimenti fissi;
- * i budget economici settoriali;
- * il budget economico generale;
- * il budget di tesoreria;
- * il business plan;
- * l'analisi degli scostamenti;
* il reporting.

La verifica sugli argomenti è stata, al termine dell'attività di recupero, mediamente quasi discreta.

i. Le imprese bancarie:

- * l'evoluzione del sistema creditizio italiano;
- * le autorità creditizie;
- * gli strumenti di politica monetaria;
- * la gestione bancaria e le sue aree;
- * le principali operazioni bancarie ;
- * il fido bancario ed alcune operazioni di smobilizzo di crediti;
- * il bilancio bancario.

Al momento della pubblicazione di questo Documento non era ancora stata effettuata una verifica sul modulo (prevista per il 24/05).

B. Obiettivi inizialmente fissati:

- individuare gli aspetti peculiari delle imprese industriali, sia a livello di operazioni tipiche, sia della loro rilevazione in CO.GE;
- procedere all'asestamento dei conti ed alla loro riclassificazione nel bilancio;
- conoscere la clausola generale, i principi di redazione ed i criteri di valutazione del bilancio;
- conoscere le linee guida dei principi contabili internazionali e della revisione contabile;
- conoscere le principali poste rettificative, in aumento ed in diminuzione, da operare in sede di calcolo del reddito fiscale, rispetto ai valori civilistici del bilancio;
- saper procedere alla riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari e del Conto Economico a valore aggiunto e a costo del venduto;
- calcolare e dare una semplice interpretazione dei principali indici reddituali, di produttività e finanziario-patrimoniali;
- saper procedere da alcuni valori ed indici alla stesura di un bilancio;
- comprendere il significato dell'analisi per flussi e procedere alla stesura del rendiconto finanziario delle variazioni del PCN;
- conoscere le ragioni della CO.A e saperle applicare nell'analisi della redditività, nel direct, nel full costing e nell'ABC;
- conoscere le linee guida della pianificazione e della programmazione e saper redigere semplici budget degli investimenti fissi, economici settoriali, economici generali, di tesoreria e business plan;
- conoscere l'evoluzione storica del sistema creditizio italiano, il ruolo della Banca d'Italia e della BCE, le problematiche della gestione bancaria e le aree gestionali delle imprese creditizie;
- saper effettuare alcune semplici operazioni contabili su un c/c di corrispondenza, sia dal punto di vista della banca, sia dell'impresa;
- conoscere le linee guida dell'istruttoria di fido (e del rating) ed i principali indicatori relativi al bilancio bancario.

C. Revisione degli obiettivi inizialmente fissati:

La Classe presentava all'inizio dell'A.S. una preparazione più che accettabile, anche se una parte, soprattutto i più giovani avevano diverse lacune che sono state solo parzialmente colmate. L'impegno è mediamente soddisfacente, con i distinguo di cui sopra. Per la parte di tecnica bancaria, affrontata nell'ultimo mese dell'anno a causa di ritardi nello svolgimento del programma dovuti anche ad attività di recupero (ma anche a chiusura della scuola per neve ed elezioni regionali), è sarà svolta con un taglio prettamente teorico, che comporterà il taglio di alcune parti prettamente applicative.

In linea generale la Classe riesce a raggiungere risultati apprezzabili quando è adeguatamente guidata. A volte vi è una capacità non adeguata di effettuare collegamenti e di rielaborare in chiave personale i dati forniti. A fine anno la Classe ha mostrato una certa stanchezza e in alcuni casi anche apprensione in relazione all'approssimarsi dell'Esame di Stato.

D. Criterio di sufficienza adottato

Trattandosi di una classe quinta, il criterio di sufficienza è fissato a priori, senza tener conto in misura significativa dell'andamento medio delle prove della intera classe, che comunque sono sempre state mediamente al di sopra della sufficienza. La soglia di accettabilità è stata in genere fissata al 60% del punteggio per le prove scritte ed al recepimento degli obiettivi relativi alle principali caratteristiche delle unità didattiche in caso di prova valida per l'orale. In relazione al voto globale di fine anno si terrà conto, come già esplicitato nella Programmazione, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite,

anche del livello di partenza di ciascun alunno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato per le lezioni.

E. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono state effettuate verifiche sommative e formative per ogni Unità Didattica utilizzando varie modalità quali domande aperte, prove semi-strutturate interrogazione.

F. Numero delle prove svolte:

Sono state effettuate almeno una verifica formativa ed una sommativa per ogni U.D..

G. Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte:

Mediamente sono state assegnate tre o quattro ore.

H. Simulazione II prova di esame di Stato:

Una prova con testo comune con la V IGEA e MERCURIO è stata svolta il 6 di maggio. I presenti alla prova erano diciassette su ventuno frequentanti. Il suo esito medio è stato accettabile, non sono mancati studenti che hanno svolto la prova in maniera molto buona e altri in modo deludente.

Sono state effettuate alcune esercitazioni relative a testi di Esami di Stato degli anni precedenti.

Materia:	Scienza delle finanze
Docente:	De Grandis Luciano
Libro di Testo consigliato:	- Scienza delle finanze e diritto tributario R.M. Vinci Orlando, Ed Tramontana - Scienza delle finanze senza ostacoli (solo per parlate relativa all'IRPEF) R. Dorella - R.M. Vinci Orlando, Ed Tramontana
Altri testi utilizzati:	
Altri sussidi didattici utilizzati:	Costituzione, siti internet.

1. Argomenti svolti nell'anno

MOD. 1

La finanza pubblica:

L'attività finanziaria pubblica: nozione e caratteri. I soggetti dell'attività finanziaria. Evoluzione e ruolo attuale della finanza pubblica. La politica finanziaria e i suoi obiettivi. Profili economici dell'attività finanziaria (servizi divisibili e indivisibili). La regolamentazione giuridica dell'attività finanziaria. Scienza delle finanze e diritto finanziario.

MOD. 2

Dimensioni ed effetti della spesa pubblica.

Le dimensioni della spesa pubblica. Effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico. Effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica (spinte inflazionistiche; deficit cronico del bilancio pubblico; difficoltà delle manovre restrittive) Effetti economici dei diversi tipi di spese. Distinzioni delle spese pubbliche: di governo, d'ordine, ordinarie e straordinarie.

La spesa per la sicurezza sociale.

I sistemi di sicurezza sociale. Previdenza e assistenza Fonti di finanziamento. Le prestazioni previdenziali. L'assistenza sociale (decentramento di funzioni e compiti; sistema integrato di interventi e servizi). Il servizio sanitario nazionale (servizio sanitario nazionale; caratteri; ticket sanitario; prestazioni).

MOD. 3

Il sistema delle entrate pubbliche

Le forme di entrata. I criteri di classificazione. I prezzi. I tributi. La pressione tributaria.

L'imposta

Caratteri e funzioni dell'imposta. presupposto e struttura dell'imposta. Imposte indirette e dirette. Imposte generali e speciali. Imposte personali e reali. Imposte proporzionali, progressive. Tecniche per l'attuazione della progressività: progressione per scaglioni.

La distribuzione del carico tributario

I principi giuridici dell'imposta. L'universalità dell'imposizione. Gli indicatori della capacità contributiva. Le agevolazioni tributarie

L'applicazione delle imposte

L'attuazione dell'imposizione tributaria. I principi amministrativi delle imposte.

Effetti economici dell'imposta

Effetti macroeconomici e microeconomici. L'evasione. L'elusione. La rimozione. La traslazione.

MOD. 4

Il Bilancio dello Stato funzioni e caratteri.

La funzione del bilancio. La normativa sul bilancio: principi costituzionali. Anno finanziario ed esercizio finanziario. Caratteri del bilancio. Principi del bilancio.

Formazione ed esecuzione del bilancio

L'impostazione del bilancio. La legge di approvazione del bilancio. L'esecuzione del bilancio e i controlli: controllo della corte dei conti. Il rendiconto generale dello stato.

Il debito pubblico

Il finanziamento del deficit. I prestiti pubblici (cenni).

MOD. 5

I beni e le imprese

I beni dello stato e degli enti pubblici. I beni del demanio pubblico. I beni del patrimonio. I beni patrimoniali come bene d'entrata (cenni).

MOD. 6

Il sistema tributario italiano

Le norme tributarie. I tributi vigenti. Imposte sul reddito delle persone fisiche. struttura delle imposte personali sul reddito. L'irpef(cenni).

Materia:	Diritto pubblico
Docente:	Luciano De Grandis
Libro di Testo consigliato:	Nuovo corso di diritto 3. Diritto pubblico. M. Capiluppi, Ed. Tramontana
Altri testi utilizzati:	
Altri sussidi didattici utilizzati:	Costituzione, Codice civile, siti internet.

1. Argomenti svolti :

MOD. 1

Lo stato e la società

Lo stato in generale. Il territorio. La sovranità.

Forme di stato e forme di governo.

L'evoluzione storica delle forme di stato. Forme di governo.

Lo stato e la Costituzione.

La Costituzione.

Lo stato e le relazioni internazionali

L'ordinamento internazionale(cenni). L'ONU e le altre organizzazioni internazionali (cenni su finalità e organi).

L'Unione Europea

Le origini e sviluppi dell'integrazione europea (cenni vedere tabella di riferimento pag.97). Le istituzioni comunitarie. Le fonti comunitarie.

MOD. 2

Il Parlamento

Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale. L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento. Lo status dei membri del Parlamento. La funzione legislativa ordinaria. La funzione legislativa costituzionale. Le altre funzioni del Parlamento.

Gli istituti di democrazia diretta e indiretta

Il corpo elettorale. Il referendum e gli altri istituti di democrazia diretta.

Il Presidente della Repubblica

Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale. L'elezione e l'assunzione del Presidente della Repubblica. Le prerogative del Capo dello Stato. Gli atti del Presidente della Repubblica.

Il Governo

Il Governo nell'ordinamento costituzionale. La composizione e i poteri del Governo. La formazione e la crisi del Governo. La responsabilità dei ministri. La funzione normativa del Governo.

MOD. 3

Le garanzie costituzionali

Diritti e doveri dei cittadini: commento agli articoli 1, 2, 3, 7, 8, 11, 13, 14,15, 21, 24, 25, 26, 27.

La giustizia costituzionale

La Corte Costituzionale: composizione e funzioni. Giudizio di legittimità costituzionale. Giudizio sui conflitti di attribuzione. Giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica.

MOD.4

L'attività giurisdizionale e la magistratura

La funzione giurisdizionale. I principi costituzionali relativi all'attività giurisdizionale. La giurisdizione ordinaria. IL Consiglio superiore della magistratura.

Considerato che i libri di testo utilizzati trattano gli argomenti in modo molto ampio, è stato necessario, nell'ambito delle unità didattiche svolte, stralciarne alcune parti, opportunamente evidenziate.

1. Eventuali altre discipline coinvolte

Storia: in riferimento agli aspetti storico-costituzionali.

2. Obiettivi inizialmente fissati

Sviluppare negli allievi la capacità di orientarsi nella realtà economica, giuridica e sociale del paese sia come cittadini che come lavoratori.

Acquisire consapevolezza della collocazione storica degli istituti economici e giuridici.

Sapersi esprimere con terminologia appropriata.

Essere capaci di orientarsi, opportunamente guidati, nell'interpretazione di semplici parti di testi legislativi.

Essere capaci di orientarsi, opportunamente guidati, nella lettura di articoli giornalistici di carattere giuridico-politico-economico

3. Eventuale revisione degli obiettivi inizialmente fissati

Gli obiettivi sono stati graduati con riferimento alle concrete capacità della classe e di ogni singolo allievo e tenendo sempre presente la specificità del corso.

4. Criterio di sufficienza adottato

Sapersi orientare all'interno del programma svolto, sapere esprimere connessioni semplici ma significative fra gli argomenti proposti, utilizzare un lessico sufficientemente corretto.

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Verifiche formative e sommative attuate tramite colloqui, trattazione scritta di argomenti, quesiti.

6. Numero delle prove svolte

Minimo due per quadrimestre se positive. almeno tre in caso contrario, prevedendo anche ulteriori prove di recupero.

Materia:	MATEMATICA
Docente:	Stefano Gagliardi
Libro di Testo adottato:	nessun libro di testo
Altri testi utilizzati:	“Corso base rosso di matematica” – “moduli $zx+y$ ” - volume 5; Autori: Bergamini M. – Trifone A.; Editore: Zanichelli
Altri sussidi didattici utilizzati:	<i>appunti e fotocopie fornite dal docente</i>

A. Argomenti svolti nell'anno:

1. Richiami

Equazioni di primo e secondo grado numeriche intere;

2. Argomenti propedeutici ai problemi di scelta

- Le funzioni reali ad una variabile reale: definizione, dominio e codominio; le funzioni numeriche: dominio, campo di esistenza e codominio; classificazione; crescita e decrescenza in un intervallo e massimi e minimi assoluti e relativi (senza l'ausilio dell'analisi: non è stato svolto lo studio di funzione);
- Riconoscere l'equazione e saper disegnare nel piano cartesiano la retta, la parabola (con asse di simmetria parallelo all'asse delle ordinate) e l'iperbole del tipo $y = ax + \frac{b}{x} + c$;
- Sistemi di due equazioni intere numeriche in due variabili di primo grado rispetto alla y e di primo, secondo e quarto grado complessivo;

3. La ricerca operativa

- La ricerca operativa e le sue fasi;
- **I problemi di scelta:**
- Classificazione dei problemi di scelta;
- **I problemi di scelta in condizioni di certezza:**
- I problemi di scelta nel caso continuo: con grafici di funzioni obiettivo rappresentati da: rette, parabole, iperboli (modello del costo minimo unitario), da più funzioni (funzioni a tratti);
- Il problema delle scorte con e senza sconti sul prezzo di acquisto della merce;
- Problemi di scelta nel caso discreto (non trattata l'analisi marginale) considerando la variabile d'azione reale e non intera;
- La scelta tra più alternative: problemi di massimo e minimo con scelta tra funzioni dello stesso tipo o di tipo diverso;
- **I problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati:**
- Introduzione al calcolo delle probabilità: concetti di esperimento aleatorio, spazio campionario, evento elementare, evento aleatorio;

- Le tre diverse concezioni di probabilità: il modello classico, il modello statistico o frequentista, il modello soggettivo;
- Misura di probabilità di un evento aleatorio, evento certo ed evento impossibile;
- La variabile casuale e gli indici che la sintetizzano: valor medio, varianza e scarto quadratico medio;
- I criteri per operare le scelte in condizioni di incertezza: il criterio del valor medio, il criterio della valutazione del rischio, il criterio dell'ottimista, il criterio del pessimista.
- **Elementi di matematica finanziaria e problemi di scelta con effetti differiti in condizione di certezza:**
- Elementi di matematica finanziaria: il regime dell'interesse semplice e composto. Il montante e il valore attuale razionale nel regime dell'interesse semplice, Il montante (convenzione lineare ed esponenziale) e il valore attuale di un capitale in regime composto. La scindibilità del regime composto. Le rendite periodiche a rate costanti. Valore attuale di una rendita periodica a rata costante anticipata, posticipata e differita. Tassi equivalenti in regime composto. Rata costante di un ammortamento.
- Il criterio della preferenza assoluta;
- Il criterio dell'attualizzazione (risultato economico attualizzato) per gli investimenti finanziari e industriali (la ricerca della scadenza comune degli investimenti); il tasso di valutazione;
- Il criterio del tasso interno di rendimento; l'interpolazione lineare;
- La scelta tra mutuo e leasing.

B. Obiettivi inizialmente fissati:

Fin dalla prima lezione si è cercato di stimolare gli interventi degli alunni sugli argomenti proposti, oggetto anche del percorso di studio antecedente. Il quadro emerso dai suddetti interventi, ha mostrato un livello di competenza medio basso, anche per gli alunni che hanno profuso un maggiore impegno durante il corso dell'anno.

Inoltre alla classe, mancavano molti dei prerequisiti necessari ad affrontare gli argomenti sufficienti per un dignitoso programma atto a sostenere gli esami di stato. Nel corso dell'anno sono stati proposti anche gli argomenti relativi ai suddetti prerequisiti.

Gli obiettivi, in termini di competenze, relativamente agli argomenti disciplinari trattati (si veda il piano di lavoro del 10 novembre 2010) sono stati raggiunti a fatica anche da parte degli alunni più volenterosi.

C. Revisione degli obiettivi inizialmente fissati:

La difficoltà di assimilazione dei contenuti proposti e le insufficienze registratesi nel corso del primo quadrimestre, hanno reso necessario una sostanziale decurtazione del programma (vedasi il piano di lavoro del 10 novembre 2009) e degli obiettivi inizialmente fissati, eliminando completamente il modulo di programmazione lineare, oltre che una certa semplificazione dello stesso programma svolto.

D. Criterio di sufficienza adottato:

Pur trattandosi di una classe quinta, in cui il criterio di sufficienza dovrebbe, di solito, essere fissato a priori, a volte si è tenuto conto in misura parziale dell'andamento medio delle prove dell'intera classe. La soglia di accettabilità è stata in genere fissata al sessanta per cento del punteggio per le prove scritte ed al recepimento degli obiettivi relativi alle principali caratteristiche dell'unità didattica in caso di prova valida per l'orale. La media aritmetica dei voti è stata soltanto un punto di partenza per la valutazione complessiva. Infatti, soprattutto

per i casi con media complessiva insufficiente, la media stessa non ha costituito il criterio unico per l'espressione del voto di fine anno scolastico. Si è ritenuto difatti, laddove si è ravvisato che le lacune pregresse emerse in corso d'anno siano state colmate, valutare l'alunno sufficiente anche con una media complessiva dei voti insufficiente. Nella valutazione generale, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, si è tenuto conto anche dell'evoluzione in corso d'anno, della situazione di partenza, dell'impegno profuso e del grado di partecipazione e degli interventi durante il corso della lezione.

E. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono state effettuate verifiche formative (domande flash) e sommative (prove scritte sotto forma di esercizi e problemi, che si metteranno a disposizione della commissione d'esame). A ciascun alunno sia nel primo quadrimestre, sia nel secondo è stata data l'opportunità di effettuare almeno una prova orale.

F. Numero delle prove svolte:

Sono state effettuate otto verifiche sommative tra le quali sono da comprendere quelle di recupero.

G. Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte:

In prevalenza sono state assegnate due ore di lezione per ciascuna verifica scritta.

H. Simulazione III prova di esame di Stato:

Nelle simulazioni delle terze prove svolte dagli alunni non è stata inserita la prova di matematica.

GRIGLIA DI CORREZIONE NELLA SIMULAZIONE DELLA I PROVA D'ESAME

<u>Indicatori</u>	<u>descrittori</u>	<u>punteggio</u>	<u>punteggio attribuito</u>
<u>Contenuto</u>	<p>pertinenza, qualità e quantità dei contenuti, rispetto delle consegne</p>	<p>mancato rispetto delle consegne e contenuti per lo più inadeguati</p>	1
		<p>rispetto parziale delle consegne e contenuti superficiali e non sempre adeguati</p>	2-3
		<p>complessivo rispetto delle consegne e contenuti essenziali</p>	4
		<p>completo rispetto delle consegne e contenuti puntuali e approfonditi</p>	5
		<p>completo rispetto delle consegne e contenuti puntuali, approfonditi e arricchiti da conoscenze personali</p>	6
		<p>completo rispetto delle consegne e contenuti puntuali, approfonditi e arricchiti da conoscenze personali</p>	6
<u>Sviluppo</u>	<p>organizzazione, linearità d'argomentazione, coerenza, approfondimento, capacità di analisi e di rielaborazione (tip.B)</p>	<p>evidenti contraddizioni nell'argomentazione e totale mancanza di rielaborazione</p>	1
		<p>elaborazione superficiale con sviluppo incoerente e poco lineare</p>	2-3
		<p>argomentazione semplice ma lineare e fondamentalmente coerente</p>	4
		<p>sviluppo abbastanza approfondito, coerente e con elementi di rielaborazione personale</p>	5
		<p>sviluppo approfondito, coerente e con apprezzabile rielaborazione personale</p>	6
		<p>sviluppo approfondito, coerente e con apprezzabile rielaborazione personale</p>	6

GRIGLIA DI CORREZIONE, VALUTAZIONE E MISURAZIONE (si è adottata quella d'Istituto)
SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI E RELATIVI LIVELLI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Attinenza dei contenuti della parte teorica e rielaborazione personale, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione del testo; • Contenuto; • Uso del linguaggio tecnico 	Inesistente: 0 Gravemente insufficiente: 1 Insufficiente: 2 Sufficiente: 3 Discreto/Ottimo: 4	
Attinenza dei contenuti, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dettagliata del testo; • Rielaborazione personale; • Completezza dei contenuti ed esposizione 	Inesistente: 0 Gravemente insufficiente: 1 Insufficiente: 2 Sufficiente: 3 Discreto/Buono: 4 Ottimo: 5	
Correttezza dell'analisi e degli strumenti contabili, in termini di: <ul style="list-style-type: none"> • Competenze tecniche; • Linguaggio tecnico professionale 	Inesistente: 1 Gravemente insufficiente: 2 Insufficiente: 3 Sufficiente: 4 Discreto/Buono: 5 Ottimo: 6	
PUNTEGGIO TOTALE		

NOTE:

Saffil Ltd.
Pilkington Sullivan Site
Tanhouse Lane
Widnes, Cheshire
WA8 0RY UK

30th October 2007

The Purchasing Manager
RST Safety Wear
311 S. Michingan Avenue
Chicago IL 60604
USA

Dear Mr Howard,

Re: account No:658

I am writing with regards to the settlement of your last statement of account, dated 6th September.

Our bank has informed us that they have not yet received a bank transfer for the amount due. As you know, the terms of trade specify that payment should be made at 30 days. According to our records, the settlement is now more than three weeks overdue.

Although we have never had cause for complaint in our dealings with your company in the past, we cannot allow this amount to remain unpaid.

We should welcome an explanation for this unusual delay and look forward to receiving the full payment in the very near future.

Yours sincerely

Ron Healy

Ron Healy
Sales Manager

Read the letter and do the exercises.

1) What type of letter is it? What is the problem occurred?

.....
.....
.....
.....
.....

2) what sort of relationship have the companies had in the past?

.....
.....
.....
.....
.....

3) You are Tom Howard and you work at RST Safety Wear. Write a letter replying to Saffil Ltd's reminder. Follow the guidelines

- **Refer to the reminder**
- **Give a reason (a strike in the production department has lead to cash flow problems)**
- **Ask for an extension of credit (until the end of November)**
- **Apologise and refer to your previous good business relationship**

Body of the letter: 60-100 words

E' consentito l'uso soltanto del dizionario bilingue

SIMULAZIONE III PROVA ESAME DI MATURITA': STORIA

Rispondi in massimo 10 righe a ciascuna delle seguenti domande:

- Quale è la situazione politica in Europa allo scoppio della prima guerra mondiale ?

- Quali sono le conseguenze dello sbarco in Sicilia delle forze alleate nel 1943 ?

CLASSE 5 Sirio
TERZA PROVA
COGNOME E NOME

LINGUA INGLESE

DATA 30/04/2010

COLES & Co. INC.
Wimbledon Bridge House
1 Avenue of the World
New York, NY 10020
USA

15 March 2008

**Ashley & Smith Ltd.
230, London Road
Maidenhead
Berkshire SL6 4YS
England**

Dear Sirs,

We learn that you have recently opened a large store in the downtown area of London with a special photographic equipment department and feel you may be interested in our range of photo collectors.

Coles leather albums are well known and sell very well on the English market for their quality and elegant design, but we can also offer you other practical collectors including our Photo Library, Photo File and slide collectors, which are all shown in the enclosed color leaflet.

Our terms of sale are very generous – payment at 30 days, 15% trade discount plus a first order discount of 5%.

To ensure that you have full information on the wide assortment of image collectors we can offer, we will arrange for our representative to call on you if you let us know when it would be convenient.

Yours sincerely

Richard Stowe
**Richard Stowe
Sales Manager**

Encl.

Read the text and answer the questions.

1) Why are Coles and Co. Inc. offering Ashley and Smith their products in this letter?

.....
.....
.....
.....
.....

2) Write the follow-up letter of Ashley & Smith Ltd, following these instructions:

- **Thank Coles & Co. Inc. for sending you the offer**
- **Quantity you are interested in: 300 pieces (so ask for a further 5% discount for a total 25% discount)**
- **Payment: ask for a change of terms (at by L/C at 60 days and not 30 days).**
- **Tell them you hope your requirements can be met and ask for a prompt reply.**

2° SIMULAZIONE III PROVA ESAME DI MATURITA': STORIA

Rispondi in massimo 10 righe a ciascuna delle seguenti domande:

- Trattando della I guerra mondiale che cosa si intende quando si parla della "questione fiumana"?

- Quali sono i momenti più importanti che sanciscono l'ascesa al potere di Mussolini?

GRIGLIA DI CORREZIONE DI TERZA PROVA

comprensione del testo	Dettagliata	4
	Globale	3
	Parziale	2-1
	Errata	0
contenuto / informazioni	Pertinenti ed esaurienti, rielaborati in modo personale	3
	Abbastanza pertinenti anche se parzialmente ripresi dal testo	2
	Parzialmente pertinenti e ripresi quasi completamente dal testo	1
	Banali, inaccettabili	0
forma / lessico	Chiara, scorrevole, lessico vario	5
	Abbastanza chiara, ma con errori ed imprecisioni	4-3
	Elementare, con errori che compromettono la comprensione	2-1
	Incomprensibile	0
sintesi	Chiara e pertinente	3
	Pertinente, ma non essenziale	2
	Errata	1-0
totale		/15